

al Sindaco
arch. Guido Malinverno

all'Assessore alla Sicurezza e Cultura
dott. Pietro Avanzi

all'Assessore all'Istruzione
dott.ssa Cristina De Gasperi

Per conoscenza
Al Presidente del Consiglio Comunale
Paolo Abate

al Segretario Comunale
dott. Alessandro Tomaselli

I sottoscritti Stefano Terzi, in qualità di Consigliere Comunale del gruppo "Liste Desenzano Progetto Futuro, Partito Democratico, Viviamo Desenzano", e Maria Vittoria Papa, Bernardo Comini, Beatrice Gabusi e Andrea Angelo Palmerini, in qualità di Consiglieri Comunali del gruppo "Partito Democratico", ai sensi dell'articolo 18 comma 1 e 5 e articolo 45 comma 13 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano la seguente interpellanza chiedendone la risposta scritta:

Oggetto: Attività di contrasto alla mafia e per la creazione di una cultura della legalità

VISTO

- La delibera di Consiglio Comunale n.14 del 10 febbraio 2021 in cui veniva approvata all'unanimità la mozione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico relativa a "Adesione all'associazione denominata avviso pubblico, enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie";
- La conseguente delibera di giunta n. 105 del 4 maggio 2021 che all'unanimità approvava l'adesione all'associazione fra enti locali "Avviso Pubblico".

DATO ATTO

- Che nell'anno 2019, all'interno del progetto Legami Leali di Garda Sociale, finanziato dalla Fondazione Cariplo, sono state organizzate diverse iniziative sul tema della legalità e del contrasto alla Mafia, tra cui anche uno spettacolo teatrale sulla vita di Giovanni Falcone, tenutosi l'8 novembre 2019 presso il Teatro Alberti.
- All'interno di Legami Leali è stato realizzato un progetto di ricerca-azione a cura dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università di Milano, presieduto dal prof. Nando Dalla Chiesa;

- Successivamente all'adesione all'associazione Avviso Pubblico agli scriventi non risulta alcuna iniziativa specifica organizzata dall'amministrazione comunale sul tema del contrasto alle mafie;
- Sul sito Istituzionale del Comune risulta un elenco di 6 beni confiscati alla mafia e gestiti dall'amministrazione comunale;
- Secondo il monitoraggio 2022 dell'osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università degli Studi di Milano risultano sul territorio comunale di Desenzano 13 beni confiscati (5 Immobili in gestione, 2 aziende in gestione e 6 immobili destinati)

CONSIDERATO

- Che durante la discussione della sopra-citata mozione il sindaco Malinverno dichiarava "Perché nel frattempo, negli ultimi tempi le mafie hanno peggiorato la loro penetrazione all'interno del tessuto sociale e anche il giornale, la stampa, la tv racconta di episodi che ci sono vicini, nel nostro territorio."
- Le recenti discussioni che hanno riportato i riflettori sulle infiltrazioni mafiose sul Garda Bresciano e in particolare a Desenzano;

RITENUTO

- Che l'amministrazione comunale debba essere in prima linea sul contrasto alle mafie, partendo dalla costruzione di una "cultura della legalità" in collaborazione con le scuole, le associazioni e le forze dell'ordine;
- Utile utilizzare la rete dell'associazione "Avviso Pubblico" per l'organizzazione di iniziative e progetti;
- L'esperienza citata di Legami Leali come modello virtuoso da cui prendere spunto;
- Necessario che l'amministrazione comunale sia costantemente a conoscenza dell'evoluzione del fenomeno mafioso sul territorio comunale;
- Il riutilizzo dei beni confiscati a beneficio della collettività come uno degli strumenti più forti della lotta per la legalità;

CHIEDONO

al sindaco e agli assessori alla sicurezza, alla cultura e all'istruzione:

- Quali iniziative siano state intraprese in collaborazione con l'associazione "Avviso Pubblico" e quali si intendano intraprendere per "diffondere i valori della legalità e della democrazia";
- Quali iniziative l'amministrazione abbia intrapreso e intende intraprendere per costruire una cultura della legalità, in particolare partendo dai giovani e dalle scuole;
- Quale tipo di interlocuzione vi sia tra l'amministrazione comunale, la magistratura, la direzione distrettuale antimafia e le forze dell'ordine per monitorare il fenomeno mafioso a Desenzano e quali azioni sono state messe in atto, ciascuno nel proprio ambito di competenza, per contrastare il fenomeno;
- In quali ambiti economici del nostro territorio è stata rilevata una maggior presenza di realtà mafiose in grado di alterare e squilibrare i rapporti tra i vari operatori economici

- Quale sia attualmente la situazione dei beni (mobili, aziende e immobili) sequestrati alle mafie sul territorio comunale, la loro destinazione e se l'amministrazione abbia intenzione di richiedere l'utilizzo di altri beni disponibili o che nel futuro lo fossero e per quali scopi;

I Consiglieri Comunali

Stefano Terzi

Bernardo Comini



Maria Vittoria Papa

Beatrice Gabusi



Andrea Angelo Palmerini

